

Cultura generale e conoscenze professionali

# Come rompere le frontiere?

Di **Francesco Galetta**

**Come formare un professionista abile e allo stesso tempo aperto, curioso e critico? Interrogare e interrogarsi sui saperi che fondano la formazione professionale costituisce un passaggio necessario per immaginare le politiche formative del futuro.**

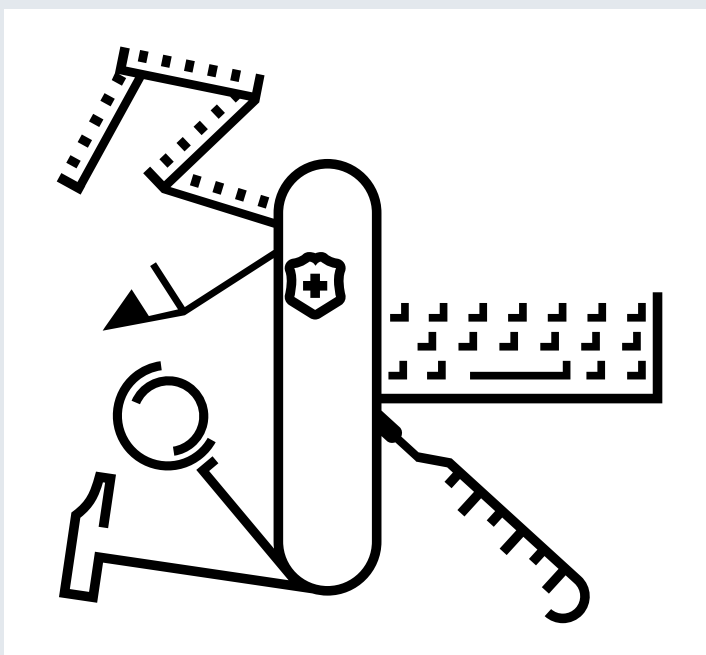
Il rapporto tra conoscenze professionali e conoscenze dette di cultura generale appassiona da sempre insegnanti, intellettuali e addette e addetti ai lavori di vario tipo. Argomentazioni e logiche di pensiero si sovrappongono e si contraddicono, talvolta mettendo l'accento sull'importanza di una formazione che permetta alla persona di svolgere i suoi compiti in modo efficace, talvolta orientando il discorso verso l'importanza di lavorare per una formazione e una crescita completa dell'essere umano, irriducibile al puro saper fare professionale. Altre volte ancora lo sforzo è inteso a superare questo clivage, forse troppo semplicistico e troppo facilmente preda di vaghezza e frasi fatte.

## Il rinnovamento nella formazione professionale

Queste poche righe non vogliono e non possono soffermarsi su una così vasta problematica in modo esaustivo, ma nemmeno vogliono sfuggire a una domanda che si pone in modo evidente e forse anche urgente: di quale conoscenza ha bisogno la formazione del futuro? Per accennare a qualche breve elemento di risposta, volgiamo lo sguardo al passato, con curiosità e liberi da ogni tentazione nostalgica. Francesco Bertola, direttore della sezione per la formazione professionale del Cantone Ticino dal 1958 al 1984, scrive nel '74 e nel '76 due rapporti particolarmente stimolanti volti a immaginare e attuare un nuovo sviluppo della formazione professionale, un vero e proprio «rinnovamento», per ricordare un termine utilizzato dallo stesso autore.

## Conoscere per formarsi

Questi due rapporti, «Gli incontri con gli apprendisti e con gli allievi delle scuole professionali» e «Prospettive per un rinnovamento della formazione professionale», testimoniano di un discorso volto crediamo a sbriciolare la frontiera tra conoscenze professionali e conoscenze di cultura generale optando per qualcosa che assomiglia a ciò che



↑ Illustrazione di **Dominique Schlöpfer**, corso specializzato di grafica, Scuola di arte applicata di Basilea

molti anni più tardi il sociologo Micheal Young, ispirato in gran parte dall'opera di Basil Bernstein, avrebbe chiamato Powerful Knowledge.

Non tutte le conoscenze si equivalgono e alcune sono più potenti di altre perché permettono alla persona di destreggiarsi in più situazioni di vita e di lavoro e di capire il mondo circostante al di là del proprio contesto professionale e familiare. In questa direzione sembra adoperarsi Bertola, per una formazione che «riconosca a tutti sia il medesimo diritto all'autentica e progressiva realizzazione delle singole personalità, sia un periodo di formazione di uguale durata, con l'implicita e positiva conseguenza di allargare le conoscenze a settori operativi e culturali sempre più estesi e diversificati».

• Francesco Galetta, docente Formazione, IUFPF

## Bibliografia

Young, M. (2014). *Knowledge, Curriculum and the Future School*. In: M. Young, D. Lambert, C. Roberts, M. Roberts. *Knowledge and the Future School: Curriculum and Social Justice*. London: Bloomsbury Academic, 8-40.